

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DenominazionePROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/UtilizzoADDITIVO PER GPL

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso come combustibile	-	-	ERC: 9a, 9b. PC: 13.

1.3. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Marco MaranoCAV “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
Dip. Emergenza e Accettazione DEA RomaPiazza Sant`Onofrio, 40016506
68593726

Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122
800183459

Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131
081-5453333

M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,
15516106-49978000

Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino
Gemelli, 816806-3054343

Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenze
Largo Brambilla, 350134055-7947819

Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia
Salvatore Maugeri, 10271000382-24444

Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,3
2016202-66101029

Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIBergamoPiazza OMS,
124127800883300

Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale
Aristide Stefani, 137126800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)

Revisione n. 11

Data revisione 17/02/2023

Stampata il 29/04/2025

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
EUH208	Contiene: Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile] Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare un agente estinguente adeguato per estinguere.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

- P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P308+P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, > 1% NAFTALENE
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI INDEX - CE 923-037-2 CAS - Reg. REACH 01-2119471991-29	86 $\leq$ x < 90	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
Poliolefina alchilfenolo alchilammina INDEX CE CAS -	2 $\leq$ x < 2,5	Skin Irrit. 2 H315
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, > 1% NAFTALENE INDEX - CE 919-284-0 CAS - Reg. REACH 01-2119463588-24	1 $\leq$ x < 1,5	Carc. 2 H351, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene INDEX - CE 926-273-4 CAS - Reg. REACH 01-2119451151-53	1 $\leq$ x < 1,5	Carc. 2 H351, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
NAFTALENE		

PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)	Revisione n. 11
	Data revisione 17/02/2023
	Stampata il 29/04/2025
	Pagina n. 4/19
	Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

INDEX -	$0,25 \leq x < 0,3$	Flam. Sol. 2 H228, Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 LD50 Orale: 533 mg/kg
CE 202-049-5		
CAS 91-20-3		
Reg. REACH 01-2119561346-37		
Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni		
INDEX -	$0,1 \leq x < 0,15$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 947-523-9		
CAS -		
Reg. REACH 01-2120765005-60		
Amidi, C18-insaturi, N- [3-(dimetilammina) propile]		
INDEX -	$0 \leq x < 0,05$	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 800-353-8		
CAS 1379524-06-7		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)

Revisione n. 11

Data revisione 17/02/2023

Stampata il 29/04/2025

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. **EQUIPAGGIAMENTO** Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Dermica					3 mg/kg bw/d				
Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce			0,96		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina			0,096		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			5,8		mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,58		mg/kg/d				
Valore di riferimento per i microorganismi STP			7,3		mg/l				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
			Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione									3,67 mg/m3
Dermica									1,04 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	non determinato	
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non determinato	
Limite superiore esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	52 °C	Metodo:ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	1,14 mm2/s	Metodo:ASTM D 445 Temperatura: 40 °C
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,750-0,780 kg/l	Metodo:ASTM D1298 Temperatura: 15 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)	Revisione n. 11
	Data revisione 17/02/2023
	Stampata il 29/04/2025
	Pagina n. 9/19
	Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 93,67 % - 721,22 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI

Incompatibile con: agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:
ATE (Orale) della miscela:
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)
Non classificato (nessun componente rilevante)
Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inalazione vapori):

> 5000 mg/kg coniglio
> 5000 mg/kg ratto
> 5000 mg/m3 ratto

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

> 15200 mg/kg Maiale
> 3200 mg/kg Ratto

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
LC50 (Inalazione vapori):

> 2000 mg/kg Coniglio
6318 mg/kg Ratto
> 4778 mg/l/4h Ratto
> 4688 mg/l/4h Ratto

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inalazione vapori):

> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
6318 mg/kg Ratto (Rat)
> 4688 mg/l/4h Ratto (Rat)

NAFTALENE

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inalazione vapori):

> 16000 mg/kg ratto (rat)
533 mg/kg Ratto(Rat)
> 0,4 mg/l/4h Nessun effetto alla saturazione (No saturation effect)

Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
> 2000 mg/kg Ratto (Rat)

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
> 2000 mg/kg Ratto (Rat)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Poliiolefina alchilfenolo alchilammina

Poliiolefina alchilfenolo alchilammina 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion Coniglio Pelle - Irritante Basato su dati per una sostanza simile.

Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni

Prova 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion Specie Coniglio Risultato Pelle - Irritante

	Revisione n. 11 Data revisione 17/02/2023
PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)	Stampata il 29/04/2025 Pagina n. 11/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]
Prova 404 Acute dermal Irritation/Corrosion Specie Coniglio Risultato Pelle-Necrosi visibile Osservazioni (Basato su dati per una sostanza simile)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni
Prova 405 Acute Eye Irritation/Corrosion Specie Coniglio Risultato Occhi - Irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

Sensibilizzazione cutanea

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]
Prova 406 Skin Sensitization Via di esposizione pelle Specie Porcellino d'India Risultato : Sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NAFTALENE

Prova : 473 In vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test
Esperimento: Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero –
Animale
Risultato : Positivo
Osservazioni: Il peso dell'evidenza non sostiene la classificazione

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

NAFTALENE

Prova Non disponibile.- Specie Ratto- Esposizione 105 settimane; 5 giorni per settimana- Risultato Positivo -Per inalazione - NOAEL

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Poliolefina alchilfenolo alchilammina
Prova : 421 Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Tossicità materna : Positivo
Fertilità: Negativo
Tossico per lo sviluppo : Negativo
Osservazioni: Basato su dati per una sostanza simile

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
Prova: 416 Two-Generation Reproduction Toxicity Study
Via di esposizione : Per inalazione
Specie :Ratto
Tossicità materna : Positivo
Fertilità : Negativo
Tossico per lo sviluppo: Positivo

	Revisione n. 11 Data revisione 17/02/2023
PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)	Stampata il 29/04/2025 Pagina n. 12/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

Osservazioni : Basato su dati per una sostanza simile. Il peso dell'evidenza non sostiene la classificazione.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
416 Two-Generation Reproduction Toxicity Study
Via di esposizione : Per inalazione
Specie : Ratto
Tossicità materna : Positivo
Fertilità:Negativo
Tossico per lo sviluppo Positivo.
Osservazioni: Basato su dati per una sostanza simile. Il peso dell'evidenza non sostiene la classificazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
Categoria 3

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
narcosi

Via di esposizione

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
Non applicabile

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
Categoria 1

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1%
NAFTALENE
EC50 - Crostacei
1,4 mg/l/48h Daphnia magna

		Revisione n. 11
		Data revisione 17/02/2023
PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)		Stampata il 29/04/2025
		Pagina n. 13/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Crostacei	0,48 mg/l Daphnia magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata	
MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4- TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO		
LC50 - Pesci	> 19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	147,8 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	18,4 mg/l/72h Selenastrum capricornutum	
Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]		
LC50 - Pesci	0,22 mg/l/96h Brachydanio rerio	
EC50 - Crostacei	0,28 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,96 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Crostacei	0,07 mg/l Daphnia magna (21 g)	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,32 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (72 h)	
NAFTALENE		
LC50 - Pesci	1,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	2,16 mg/l/48h Daphnia magna	
NOEC Cronica Pesci	0,12 mg/l Oncorhynchus gorbuscha (40 giorni) (40 days)	
NOEC Cronica Crostacei	0,59 mg/l Daphnia pulex (125 giorni) (125 days)	
IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI		
LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h	
NOEC Cronica Crostacei	0,02 mg/l Daphnia magna	
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene		
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h Daphnia magna	
NOEC Cronica Crostacei	0,48 mg/l Daphnia magna 21 giorni	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata	
Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni		
LC50 - Pesci	0,406 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	33,6 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	85,4 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	42,9 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata	
Poliolefina alchilfenolo alchilammina		
NOEC Cronica Crostacei	3,38 mg/l Dafnia 21 giorni	

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

3,65 mg/l 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test : 58.6 % - Per sua natura - 28 giorni Basato su dati per una sostanza simile.
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test Risultato : 58.6% - Per sua natura- 28 giorni (Basato su dati per una sostanza simile)
NAFTALENE
OECD 302C Ready Biodegradability/Modified MITI Test (I) 0 a 2% - Non facilmente- 28 giorni
Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni
77% - Facilmente-29 giorni
Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]
OECD 301B Ready 91%-Facilmente-28 giorni
MONOESTERE DELL'ACIDO
ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-
TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO
Rapidamente degradabile
IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2%
AROMATICI
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
Log Pow: 2.8 a 6.5- BCF= 99 a 5780 Potenziale :alta
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
LogPow 2,8-6,5 BCF 99 a 5780 Potenziale : alta
NAFTALENE
BCF 36,5 a 168 Potenziale : bassa
Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni
LogPow 0,8
NAFTALENE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,4 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, N-ISOALKANES (<2% AROMATICS))
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, N-ISOALKANES (<2% AROMATICS))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG:	Inquinante Marino	
IATA:	NO	

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 274, 601		

IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	L A3	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, > 1% NAFTALENE

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	9a	Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
ERC	9b	Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
PC	13	Combustibili

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

PROEVOLUTION GPL (GOLDLINE GROUP SRL)	Revisione n. 11
	Data revisione 17/02/2023
	Stampata il 29/04/2025
	Pagina n. 19/19
	Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 16/06/2022)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16 / Scenari Espositivi.

Scenari Espositivi

Miscela di:	IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI < 2% AROMATICI
Titolo Scenario	SE1_1539
Revisione n.	1
File	IT_SE_1_1539_1.pdf
Miscela di:	Poliiolefina alchilfenolo alchilammina
Miscela di:	IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE
Miscela di:	Idrocarburi, C10-C13, aromatici, > 1% naftalene
Miscela di:	NAFTALENE
Miscela di:	Derivati dell'1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C16-18 (numeri pari) e C18 insaturi), Idrossidi, sali interni
Miscela di:	Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]
Titolo Scenario	SE_1_1910
Revisione n.	1
File	IT_SE_1_1910_1.pdf